

Incontro dedicato all'agenda 2.0 per lo sviluppo sostenibile della città Metropolitana di Bologna

Giovedì 10 marzo dalle 15 alle 17 si terrà un incontro online dedicato all'agenda 2.0 per lo sviluppo sostenibile della città Metropolitana di Bologna, nell'ambito del ciclo di incontri dedicato ai temi dell'Agenda 2030 ONU, promosso dal gruppo Auser per l'ambiente di Auser Insieme Bologna Aps.

L'obiettivo 11 mira a ridurre l'inquinamento pro capite prodotto dalle città e dai centri urbani minori, in particolare per quanto concerne la qualità dell'aria e la gestione dei rifiuti. Lo sviluppo urbano dovrà essere più inclusivo e sostenibile, tra l'altro grazie a una pianificazione degli insediamenti partecipativa, integrata e sostenibile.

Dovrà altresì essere garantito l'accesso di tutti a superfici verdi e spazi pubblici sicuri e inclusivi, soprattutto per donne e bambini, anziani e persone con disabilità. Dovrà infine essere assicurato anche l'accesso a spazi abitativi e sistemi di trasporti sicuri ed economici.

Parteciperanno all'incontro **Antonella Lazzari** (Presidente Auser Bologna), **Matteo Lepore** (Sindaco Comune di Bologna e Città Metropolitana), **Alessandra Bonoli** (Dicam Unibo), **Walter Vitali** (rappresentante di ASviS e Urban@it).

[Link](#) per partecipare >>

Per scaricare il [volantino](#) dell'incontro >>

[Per ulteriori informazioni >>](#)

Inclusione, sostenibilità, diversità: ecco gli orti ANCeSCAO del futuro

“Ho incominciato a coltivare un orto con mia madre e mi ricordo tutti i consigli, a volte contraddittori, che mi davano i miei vicini: era il popolo degli orti, un popolo che ho poi imparato ad amare”.

Così inizia a raccontare **Patrizia Preti**, che è stata Presidente dell'area ortiva degli Orti Salgari, nella periferia nord di Bologna, e che ora lavora nel direttivo provinciale **ANCeSCAO** di Bologna dove si occupa, appunto, ancora di orti.

“[ANCeSCAO Emilia Romagna](#) è molto attento a questa tematica e mi ha coinvolto, anche a seguito del convegno regionale ‘Ortaggi in rete’ che si è tenuto a Parma nello scorso ottobre, per progettare nuove piste di sviluppo sociale e ambientale di questi importanti spazi del nostro territorio”.

Il progetto che sta seguendo riguarda le aree ortive proiettate però nel futuro con tutti i cambiamenti e le sfide che si stanno delineando.

“Gli orti sono un patrimonio unico per ANCeSCAO – sostiene Patrizia – e abbiamo pensato di rivitalizzarlo”. In che modo? Intanto occupandosi di regolamenti e convenzioni; sono state richieste alle varie aree ortive della Regione Emilia-Romagna una serie di documenti come i regolamenti interni, le convenzioni o accordi con gli enti locali in modo da avere una visione generale e poter anche fare un'azione che renda coerente il tutto.

“I tempi sono cambiati, i volontari stanno cambiando – spiega Patrizia – non ci sono più solo gli anziani che coltivavano il loro pezzettino di terra e chiacchieravano con il vicino”. Ora sono presenti anche molti giovani che scoprono questa attività perché piacevole. Ci sono le famiglie con i bambini, ci sono le persone con qualche fragilità. “Sì perché la terra aiuta, fa ritrovare le proprie radici, fa superare le crisi”, afferma con decisione Patrizia che si interessa molto della funzione terapeutica che hanno gli orti, anche per via della sua precedente professione, visto che è stata medico pediatra all’ospedale Maggiore.

I volontari sono comunque tanti, un piccolo esercito di ortolani, parliamo di oltre **15.000 persone** che, insieme alle loro famiglie, ogni giorno si prendono cura della terra, dell’ambiente, dell’alimentazione, della coltura/cultura e delle tradizioni contadine che appartengono a questa Regione.

Altro tema da affrontare è come gestire le **diversità**, ad esempio come rendere accessibili gli orti alle persone che hanno difficoltà motorie. “Per rispondere a queste esigenze occorrerebbe strutturare l’area ortiva in un certo modo e anche i regolamenti dovrebbero essere aperti e sensibili verso queste problematiche”.

La diversità si nota subito quando gli ortolani provengono da paesi lontani e hanno comportamenti diversi che a volte possono entrare in conflitto con altri ortolani. “Come quel coltivatore dello Sri Lanka – ricorda Patrizia – che aveva costruito dei tralicci enormi dove crescevano delle zucche. Bene, quelle strutture ombreggiavano gli orti dei vicini dove non cresceva niente. Ecco qui bisogna intervenire con tatto e basandosi sui regolamenti per risolvere situazioni di questo tipo”.

L’altra grande sfida che spetta alle aree ortive è quella che riguarda la **biodiversità e il rispetto dell’ambiente**. Questo aspetto è presente nei regolamenti ma mancano delle modalità

di controllo, così capita, soprattutto tra gli ortolani più anziani, che si faccia un uso di prodotti chimici. “Vogliamo implementare la tecnica del compostaggio, ma è soprattutto nel risparmio dell’acqua che occorre lavorare: la cultura che vede l’acqua come un bene da non sprecare non è ancora diffusa”.

L’ortolano del futuro deve anche avere una funzione attiva nella difesa ambientale, deve essere un interlocutore con gli enti locali nella gestione del verde. “Come sostiene Giovanni Barzocchi della Facoltà di Agraria di Bologna, l’ortolano è il custode del verde. È un’idea che a me piace molto – conclude Patrizia – ma per fare questo occorre anche un’altra cosa, è importante che nel popolo degli orti aumenti la consapevolezza di essere un’associazione, perché assieme si può fare molto”.

Verde & Governance, la dimensione urbana e territoriale degli spazi verdi

Martedì 22 marzo dalle 14.30 alle 19.30 si terrà un seminario online intitolato ***Verde & Governance. La dimensione urbana e territoriale degli spazi verdi, dalla salvaguardia alla valorizzazione.***

Il seminario intende fornire una panoramica nel contesto urbano delle problematiche relative alla governance della transizione verso città più resilienti e proporre ipotesi di trasformazione e potenziale gestione da parte delle pubbliche amministrazioni e degli stakeholder. Nella tavola rotonda saranno evidenziate opportunità e vincoli di sistema insiti

nella Pubblica Amministrazione a fronte dei necessari cambiamenti richiesti.

Interverranno **Elly Schlein** (Vice-Presidente Regione Emilia-Romagna

Teodoro Georgiadis (Rivoluzione Verde – CNR-IBE), **M. Beatrice Andreucci** (Università La Sapienza Roma), **Claudio Lantieri** (Università di Bologna), **Giovanni Poletti** (Doc Green Studio), **Andrea Succi** (Ceo Anthea S.r.l.), **Alessandro Rossi** (Direttore Politiche energetiche e ambientali ANCI-Emilia Romagna), **Roberto Gabrielli** (Dirigente Regione Emilia Romagna Pianificazione, Urbanistica, Trasporti e Paesaggio), **Michele Conti** (Sindaco di Pisa), **Massimo Seri** (Sindaco di Fano), **Davide Ranalli** (Sindaco di Lugo), **Barbara Negroni** (Assessore Ambiente Casalecchio di Reno).

I partecipanti potranno richiedere il riconoscimento di crediti formativi e un attestato di partecipazione.

[Per informazioni e iscrizioni >>](#)



 **RIVOLUZIONE ERDE**

SEMINARIO ONLINE

Verde & Governance

La dimensione urbana e territoriale degli spazi verdi, dalla salvaguardia alla valorizzazione.

Martedì 22 Marzo 2022

Iscrizione su www.assform.it

 

“Idee sulla Sostenibilità”, un concorso per ragazzi sull’ambiente

Papernest lancia la prima edizione del concorso ***Idee sulla Sostenibilità***, aperto a studenti e studentesse di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.

Il concorso, lanciato per mezzo del portale prontobolletta.it, è aperto a **classi**, a **gruppi di studenti** e a **singoli studenti** delle scuole di ogni ordine e grado che potranno partecipare realizzando un **elaborato creativo** da presentare entro il **30 giugno 2022**.

Saranno accettate le seguenti **categorie di opere**: **elaborati grafici** (opuscolo/poster, disegno, dipinto), **elaborati video** (documentazione di ricerca situazioni critiche), **manufatti** (es. lavoro sui materiali, riciclo, recupero ...), **manufatti tecnici** o idee finalizzate alla sostenibilità, **contributi musicali** o **scritti** (canzoni, poesie, temi...), **APPS** e **applicativi web** e qualsiasi altra idea che possa ispirare alla sostenibilità.

[Per consultare il bando >>](#)

[Per ulteriori informazioni >>](#)

“M’Illumino di Meno”: un albero da adottare e da piantare

In occasione di *M’Illumino di Meno*, la giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili promossa da Caterpillar e Rai Radio2 fissata per il prossimo 11 marzo, Legambiente l’Arboreto donerà **ai cittadini di Bologna che ne faranno richiesta un albero da piantare nei propri spazi verdi**, per contribuire all’assorbimento della CO2, principale responsabile del riscaldamento globale.

Si può già prenotare il proprio albero, che sarà poi possibile ritirare l’**11 marzo dalle ore 17 alle ore 19 presso la Casa di Quartiere “Ca’Solare”**, attraverso questo [link](#) >>

*m'illumino
di meno*

Pedalare, rinverdire, migliorare.

Rai Radio 2 Rai Per il Sociale

VENERDÌ 11 MARZO 2022
GIORNATA DEL RISPARMIO ENERGETICO E DEGLI STILI DI VITA SOSTENIBILI

*L'invito di M'illumino di Meno 2022 è spegnere le luci,
pedalare, rinverdire e migliorare!*

ADOTTA E PIANTA UN ALBERO PER IL CLIMA

01 **PRENOTA
IL TUO
ALBERO**

02 **L'11 MARZO
RITIRALO
GRATUITAMENTE
TRA LE 17 E LE 19
NELLA CASA
DI QUARTIERE
CA' SOLARE**

03 **PIANTALO!**

Per prenotare l'albero, compila il form online su
comune.bologna.it/servizi-informazioni/prenotare-adottare-albero-mitigare-cambiamenti-clima

Se verrai a ritirarlo in bicicletta, ti aspetta un'altra sorpresa!



Per info:
info@legambientearboreto.it
www.legambientearboreto.it

Un crowdfunding per rendere Ca'solare accessibile a tutti

Ca'solare, nata nel 2020 nel Parco dell'Arboreto, lancia una **raccolta fondi per rendere la casa di quartiere accessibile e fruibile da tutti i cittadini del rione Pilastro**. Lo scopo ultimo è fare in modo che la struttura diventi nel tempo luogo di aggregazione per tutta la comunità. Nello specifico, con i fondi raccolti si provvederà a:

- eseguire una mappatura dell'immobile a cura di operatori esperti in accessibilità delle strutture a fruizione pubblica;
- acquistare una rampa di acciaio mobile per l'accesso alle sale del piano terra e avviare lavori di intervento per migliorare il selciato che circonda l'accesso alla struttura;
- intervenire per rendere accessibili i bagni della struttura (acquisto e installazione di maniglioni e di doccini utili all'igiene delle persone con disabilità).

È possibile effettuare una donazione a questo [link](#) >>

“Adotta un fenicottero”: la campagna dell'Ente Parco Delta del Po

L'Ente Parco Delta del Po lancia la campagna **Adotta un fenicottero** per la salvaguardia e lo studio della colonia che

ha scelto di vivere nella salina di Comacchio.

Adottando a distanza un fenicottero sarà possibile contribuire alla salvaguardia della biodiversità del [Parco regionale del Delta del Po](#) e preservare la sopravvivenza della specie nell'area, di cui è simbolo.

Oggi si contano circa **10.000 esemplari** che vengono studiati, oltre che dal Parco, dall'Istituto superiore di protezione e ricerca ambientale (Ispra) e dall'Associazione degli ornitologi dell'Emilia Romagna.

Chi adotterà un fenicottero aiuterà l'Ente Parco a “conservare attivamente le Valli di Comacchio, la casa dei fenicotteri, e riceverà periodicamente le informazioni sugli spostamenti del ‘proprio’ esemplare”.

Per partecipare ad *Adotta un fenicottero* sarà sufficiente inviare una mail all'Ente (parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it) con nome e cognome, indirizzo di posta elettronica sulla quale ricevere gli aggiornamenti sull'adottato e la copia del versamento di una donazione di almeno 10 euro sul conto corrente dell'Ente Parco Iban: IT46J0103023500000001520537 intestato a Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po con causale: Adotta un fenicottero.

La quota versata per l'adozione “sarà un contributo fondamentale anche per la tutela di tante altre specie di **uccelli acquatici** altrettanto importanti e affascinanti, anche se magari meno appariscenti, come le colonie nidificanti di **gabbiani e sterne**, che sono probabilmente l'elemento più rilevante delle grandi valli”.

[Per ulteriori informazioni >>](#)

Ciclo di webinar “Green life: l’urgenza di cambiare”

Fondazione Golinelli, in collaborazione con Legambiente e Alce Nero, propone un ciclo di webinar gratuiti dal titolo **Green life: l’urgenza di cambiare** che si terranno dalle 18 alle 19.30 martedì 25 gennaio, giovedì 24 febbraio e giovedì 21 aprile.

L’obiettivo dei tre incontri è aprire una riflessione e una discussione con esperti, attivisti e giornalisti sulla possibilità di costruire un **cambiamento ambientale, economico e alimentare** nel prossimo futuro. Ecco i temi che verranno affrontati nei tre incontri e i relatori e le relatrici che parteciperanno.

Martedì 25 gennaio: ***Tutto torna: l’economia circolare tra sostenibilità ambientale, riduzione degli sprechi e reti sociali***. Con **Luca Falasconi**, ricercatore e professore associato di Economia dei sistemi agro-alimentari presso la Facoltà di Agraria dell’Università di Bologna, co-fondatore e socio di Last Minute Market e coordinatore scientifico del Premio Vivere a Spreco Zero, **Lorenzo Barucca**, responsabile Nazionale Economia Civile Legambiente e **Rita de Padova**, presidente Fondazione Siniscalco Ceci Emmaus ONLUS. A moderare il dibattito **Enrico Fontana**, giornalista e responsabile dell’Osservatorio Ambiente e Legalità per Legambiente.

Giovedì 24 febbraio: ***Come sta il nostro Pianeta? Terra e Mare, generazioni a rischio***. Con **Elisa Scocchera** e **Federica Barbera**, rispettivamente dell’Ufficio Scientifico e dell’Ufficio Parchi e Biodiversità di Legambiente, **Fiorella Belpoggi**, direttrice scientifica dell’Istituto Ramazzini, **Tessa Gelisio**, conduttrice, autrice e vincitrice nel 2019 del premio “Top Italian green influencer” nella categoria Lifestyle. Moderatore del webinar sarà **Francesco Lo Iacono**, direttore

della rivista La Nuova Ecologia.

Giovedì 21 aprile: ***Viaggio nella sostenibilità: tra agricoltura resiliente, biodistretti e turismo consapevole***. Con **Giovanni Dinelli**, professore ordinario all'Università di Bologna, direttore del Master in Produzioni Biologiche e ricercatore scientifico, **Maurizio Davolio**, presidente AITR-Associazione Italiana Turismo Responsabile, **Fausto Faggioli**, presidente del Tour Operator di Borghi Autentici e **Benedetto Fracchiolla**, Olivicoltore e presidente del Bio-distretto delle Lame. Modera l'incontro **Patrizio Roversi**, conduttore televisivo e green influencer con un'attenzione particolare a sostenibilità ambientale e transizione ecologica.

I webinar saranno trasmessi online sul [canale YouTube](#) di Fondazione Golinelli.

Per maggiori informazioni: www.fondazionegolinelli.it

“L’acqua che verrà”: un workshop sulla sostenibilità delle risorse idriche

Mercoledì 15 Dicembre alle 14.30 presso la **Sala Eventi del Competence Center BI-REX** in via P. Nanni Costa 20 si terrà il workshop ***L’acqua che verrà***, incentrato sul tema emergente della sostenibilità delle risorse idriche in presenza di cambiamento climatico e contesto socio-economico in rapida evoluzione. In particolare si parlerà della **Regione Emilia Romagna**, caratterizzata da ricchezza di risorsa idrica e da gestione dell’acqua storicamente intensiva e lungimirante.

I relatori e le relatrici affronteranno diversi temi, come il rapporto tra il cambiamento climatico e le risorse idriche, lo stato delle acque sotterranee in Emilia-Romagna, Resilient Dashboard, la circolarità per il risparmio dell'acqua. L'evento sarà trasmesso anche in diretta streaming.

[Per partecipare, in presenza o online, è necessaria l'iscrizione >>](#)

[Qui il programma del workshop >>](#)

Una giornata di studi sulla giustizia ambientale decoloniale

Lunedì **20 dicembre** si terrà dalle **14 alle 17** al **Centro Interculturale Zonarelli** (via Giovanni Antonio Sacco 14) una giornata di studi dedicata al tema delle **migrazioni ambientali** nella prospettiva della **giustizia ambientale decoloniale**.

L'incontro, organizzato dall'associazione **Next Generation Italy** nell'ambito del progetto ***End climate change – Start a climate of change***, prevede interventi di esperti sul tema e la disseminazione dei dati raccolti sulla percezione del fenomeno presso gli studenti coinvolti nei dibattiti sulle migrazioni ambientali realizzati dall'Istituto Parri in autunno.

Interverranno **Roberto Basilio** (European University Institute), **Giada Giacomini** (Eurac Research), **Giulia Grechi** (Accademia di Belle Arti di Brera), **Agnese Portincasa** (Istituto Storico Parri). Modera **Francesca Rosignoli** (Project Leader e Postdoctoral Fellow).

[Per informazioni >>](#)

La Platform economy e gli impatti su lavoro, ambiente urbano e società

Giovedì 2 dicembre a partire dalle 9.30 nell'Aula Ardigò di Palazzo Hercolani in Strada Maggiore 45 si terrà una giornata di studio per riflettere sui molteplici impatti delle piattaforme digitali.

Saranno presenti le ricercatrici e i ricercatori di **PLUS (Platform Labour in Urban Spaces)**, progetto europeo guidato dall'Università di Bologna che per tre anni ha indagato l'impatto di quattro piattaforme (Airbnb, Deliveroo, Helpling, Uber) sulla vita di sette città europee (Barcellona, Berlino, Bologna, Lisbona, Londra, Parigi, Tallinn).

Gli interventi riguarderanno il tema del lavoro ai tempi delle piattaforme, il cambiamento delle città, la regolamentazione delle piattaforme e le modifiche globali in atto causate dalle piattaforme.

[Per consultare il programma nel dettaglio >>](#)

Economia Circolare e Terzo Settore: coniugare ambiente, lavoro e coesione sociale

Ecoforum Emilia-Romagna ritorna quest'anno con un doppio appuntamento: si parte il **22 novembre** con una mattinata dedicata **al ruolo strategico del Terzo Settore nell'economia circolare in Emilia-Romagna**.

Nello specifico si darà voce a diverse testimonianze di cooperative sociali della regione, che con la loro esperienza riescono a tenere insieme sostenibilità ambientale, lavoro e welfare.

L'iniziativa sarà inoltre l'occasione per presentare l'Atlante **"Economia Circolare e Cooperative di inserimento lavorativo"**, un lavoro di ricerca realizzato da Legambiente Emilia-Romagna insieme a Legacoopsociali e Confcooperative Federsolidarietà Emilia-Romagna.

L'evento si terrà il **22 Novembre dalle 10 alle 12.30** presso l'Auditorium di Fondazione Golinelli, via P. Nanni Costa 14, Bologna.

Il secondo appuntamento, dal titolo ***Costruire l'economia circolare – Buone pratiche in atto e prospettive per il futuro***, è previsto il **2 dicembre** dalle ore 9.30 presso la stessa sede.

Per partecipare alla giornata del 22 novembre è necessario iscriversi al seguente [link](#) **entro il 17 novembre**.

Prima di accedere alla sala verrà chiesto di esibire il Green Pass.

Programma:

Ore 10 | Economia circolare e cooperazione sociale

Presentazione dell'Atlante a cura di Legambiente

Ferdinando Rastelli, direttore Cooperativa sociale Cigno Verde

Giorgio Rosso, responsabile trattamento rifiuti Cooperativa Città Verde

Simone Marzocchi, direttore Cooperativa sociale For.B

Ore 11 | Welfare e ambiente: un binomio da potenziare

Elly Schlein, vicepresidente Regione Emilia-Romagna

Vito Belladonna, direttore ATERSIR

Marisa Parmigiani, presidente CSR Manager Network

Alberto Alberani, responsabile Settore Coop. sociali Legacoop Emilia-Romagna

Mauro Marconi, vicepresidente Confcooperative Federsolidarietà Emilia-Romagna con delega alle cooperative di tipo B

Veronica Tagliati, segreteria CGIL Emilia-Romagna

Conclusioni

Serena Carpentieri, vicedirettore Legambiente Onlus.

Festa dell'Albero all'Arboreto: piantare nuovi alberi per combattere la crisi climatica

Un piccolo gesto concreto per aiutare il pianeta a respirare meglio: è quello che propone l'iniziativa di [Legambiente l'Arboreto APS](#) prevista per domenica **21 novembre** alle **11.30** in **via del Pilastro 5**.

I e le partecipanti all'evento potranno **piantare 9 nuovi**

alberi (3 Ulmus sapporo Gold, 1 Pyrus callieriana Capitol – Pero da fiore, 3 Cercis siliquastrum, 2 Populus alba) al **Parco dell'Arboreto**. Inoltre **dalle 10.30 alle 12.30** sarà possibile ritirare gratuitamente una piantina di erbe aromatiche.

L'attività si svolge all'interno del progetto "Green&Care". [Per ulteriori informazioni >>](#)



mostra il tuo lato **GREEN**

Gli alberi assorbono la CO₂
producono ossigeno e sono
grandi alleati per combattere
la crisi climatica.

TI ASPETTIAMO DOMENICA 21 NOVEMBRE ALLE ORE 11:30

PIANTA ASSIEME A NOI 9 NUOVI ALBERI AL PARCO DELL'ARBORETO,
IN VIA DEL PILASTRO 5 A BOLOGNA

E DALLE 10:30 ALLE 12:30, POTRAI RITIRARE GRATUITAMENTE UNA
PIANTINA DI ERBE AROMATICHE !

#FESTADELLALBERO

Partecipa su www.legambientearboreto.it



con il sostegno di:



#Alberiincittà: una “sfida” tra i migliori scatti del paesaggio

Con **#Alberiincittà** l’**Osservatorio Paesaggio ER** ha ideato un’iniziativa divertente e creativa per riscoprire i tesori nascosti delle aree verdi, risorse fondamentali per migliorare la qualità del paesaggio ma anche per sostenere l’impegno a favore del clima nei centri urbani.

Partecipare è semplice: basta scattare una foto al paesaggio che più ci piace, pubblicarla sul proprio profilo Facebook o Instagram indicando la località in cui è stata scattata e le motivazioni dello scatto, inserire l’hashtag [#alberiincittà](#) e taggare la pagina [Osservatorio Paesaggio ER](#).

In questo modo sarà possibile ricostruire una mappa virtuale di alberi, parchi, giardini e boschi di città. Gli scatti più rappresentativi raccolti **entro domenica 31 ottobre** saranno condivisi sul sito dell’Osservatorio oltre che sulle pagine Facebook e Instagram.

[Per informazioni >>](#)

Proiezione del film

“Antropocene – L’epoca umana”

Venerdì **22 ottobre** alle ore **21** si terrà la proiezione del film ***Antropocene – L’epoca umana***, presso la sala teatro dell’**Oratorio Don Bosco**, via Bartolomeo M. Dal Monte 14. La serata è organizzata dal **Gruppo di Acquisto Solidale Gasbosco**.

Il film racconta le incisive trasformazioni che la mano dell’uomo ha impresso sulla Terra negli ultimi 10.000 anni di storia, tanto da far parlare gli scienziati di una nuova era chiamata, appunto, Antropocene. Una fase nella scala geologica in cui **l’uomo ha portato il pianeta oltre i suoi limiti**, interferendo sui processi naturali della Terra.

Per accedere alla proiezione sono necessari **mascherina** e **Green Pass**.

[Trailer del film >>](#)

IL GRUPPO DI ACQUISTO SOLIDALE GASBOSCO
INVITA ALLA PROIEZIONE DEL FILM

"ANTROPOCENE - L'EPOCA UMANA"

UNA TESTIMONIANZA DEI CAMBIAMENTI CHE
L'UOMO HA IMPOSTO AL PIANETA, INTERFERENDO
SUI PROCESSI NATURALI DELLA TERRA



VENERDÌ
22 OTTOBRE 2021
ORE 21.00
PRESSO
LA SALA TEATRO
DELL'ORATORIO DON
BOSCO
VIA BARTOLOMEO M. DAL
MONTE, 14
BOLOGNA

NECESSARI GREEN PASS E MASCHERINA